



**DOMANDA 2025 Allegato A: descrizione sintetica del progetto**

**DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO  
DENOMINATO “Facciamo Centro”**

(da redigersi e sottoscrivere dall’Ente singolo o capofila che presenta la domanda – max 4 facciate)

Contributi in favore degli Enti del Terzo Settore di cui al D.lgs. 117/2017 per lo sviluppo di progettualità in attuazione delle disposizioni dell’articolo 8, commi da 31 a 33bis, della L.R. 27 dicembre 2019, n. 24 e Regolamento emanato con D.PReg. n. 0102/Pres. del 31 luglio 2020.

**LA PRESENTE SEZIONE DEL MODULO DEV’ESSERE PUBBLICATA SUL SITO INTERNET ISTITUZIONALE - SE ESISTENTE – DEGLI ENTI BENEFICIARI.**

1. Descrizione delle attività a favore dei beneficiari (persone fragili, caregiver familiari, mobilità e accessibilità delle persone con disabilità o con limitata autosufficienza, persone anziane):

“Facciamo Centro” è un centro di aggregazione giovanile rivolto agli adolescenti, con uno sguardo particolare a quegli adolescenti fragili che, per motivi diversi, non riescono ad inserirsi in realtà aggregative e/o sportive strutturate. Il progetto trova dimora presso l’Oratorio San Giovanni Bosco dei Salesiani di Trieste, che mettono a disposizione la struttura formata da campi sportivi, sale gioco attrezzate, teatro, sale da adibire ad attività musicali. Il progetto sarà gestito da un’équipe di educatori che saranno presenti durante l’orario di apertura, dal lunedì al sabato dalle 15.30 alle 19.00 e che saranno punto di riferimento sia per le attività strutturate che per le attività libere. Il progetto vuole offrire la possibilità ai ragazzi di accedere ad un luogo dove possano esprimere le loro potenzialità sperimentando attività diverse, giocando liberamente a basket o a calcio, senza la pressione dell’agonismo o della massima prestazione, dove possano trovare adulti di riferimento con i quali scambiare opinioni e confrontarsi senza la paura del giudizio, dove si sentano liberi di essere ciò che sono, con le loro fragilità e le loro difficoltà.

Attualmente attorno al suddetto Oratorio girano circa un centinaio di ragazzi, in parte stranieri, con situazioni familiari ed economico-sociali piuttosto complesse, che non partecipano ad alcuna attività strutturata e quindi hanno molto tempo libero che passano in strada anche in attività al limite della legalità e spesso controproducenti per la loro salute.

L’Oratorio Salesiano San Giovanni Bosco si trova al confine tra due circoscrizioni, la n. 5 (Barriera Vecchia, San Giacomo) e la n. 7 (Servola, Chiarbola, Valmaura e Borgo San Sergio) caratterizzati da alta presenza di alloggi popolari e di residenti stranieri. Inoltre, in entrambe le circoscrizioni, sono presenti gli sportelli del progetto del Comune di Trieste “Habitat-Microaree” che svolgono attività di socializzazione, formative e ricreative, finalizzate a favorire l’incontro e il dialogo tra persone, e prevenire così l’emarginazione delle fasce più deboli della popolazione e lo sviluppo di situazioni di conflitto.

Nel territorio si trovano, inoltre, 2 centri regionali di formazione professionale, Ciofs e Enaip, la scuola media inferiore “Bergamas”, la sede del doposcuola dell’Oma (Opera Maria Ausiliatrice) e la sede del progetto contro la dispersione scolastica “Non uno di meno” della Comunità di San Martino al Campo. Tutte realtà che accolgono ragazzi di età compresa tra gli 11 ei 18 anni, la gran parte caratterizzata da difficoltà di tipo economico, familiare, sociale e culturale. Negli ultimi mesi questi ragazzi hanno scelto come luogo aggregativo l’Oratorio Salesiano creando spesso situazioni di difficile gestione dovute a risse, abuso di alcool, furti nei negozi limitrofi, ecc.

Il centro di aggregazione vuole essere il segno di una comunità accogliente nei confronti di tutti ma in particolare nei confronti di chi fa più fatica a stare nei binari della società che spesso richiede standard prestazionali troppo elevati e rischia di escludere chi non riesce a raggiungerli.



## DOMANDA 2025 Allegato A: descrizione sintetica del progetto

### Obiettivi del progetto:

- contribuire a migliorare la qualità della vita di almeno 100 ragazzi e ragazze che vivono in condizioni di svantaggio nella città di Trieste;
- aumentare la fiducia dei ragazzi verso la comunità;
- aumentare la partecipazione dei ragazzi alle attività ludico-ricreative.

### Attività a favore dei beneficiari:

- Engagement dei ragazzi:  
colloqui informali di tipo conoscitivo, colloqui individuali di tipo pedagogico, condivisione di esperienze, attuati dagli educatori coinvolti nel progetto nel corso dell'apertura del centro dal lunedì al sabato dalle 15.30 alle 19.00. Mediamente saranno svolti 3 colloqui per ogni ragazzo, salvo situazioni maggiormente complesse che richiedono un intervento maggiore.
- Svolgimento di attività sportive all'interno dell'oratorio:  
attività sportive non strutturate attraverso l'utilizzo dei campi da basket, pallavolo, calcio con la presenza e la partecipazione di un educatore che, oltre a condividere il gioco, vigili sul fairplay sportivo. Tali attività saranno svolte tutti i pomeriggi di apertura del Centro.
- Svolgimento di attività ludico-ricreative:  
l'Oratorio è munito di un teatro e di una sala musica attrezzata che potrà essere messa a disposizione dei ragazzi interessati che, insieme agli educatori e ai volontari, potranno creare dei percorsi autogestiti di approfondimento di tali discipline. Saranno inoltre organizzati laboratori di tipo manuale come cucina, giardinaggio, ceramica, ecc.
- Organizzazione di tornei interni ed esterni all'Oratorio:  
i tornei interni saranno organizzati nella giornata di sabato con iscrizione di singoli o squadre di ragazzi frequentanti il progetto, come stimolo ad impegnarsi e a collaborare. La partecipazione ai tornei esterni sarà valutata a seconda delle occasioni che offrirà il territorio, ad es. il torneo tra gli oratori.
- Valutazione delle attività:  
attraverso l'osservazione, da parte degli educatori, della partecipazione, dell'entusiasmo e dell'impegno dei ragazzi alle singole attività, si individueranno ragazzi con maggiore interesse e potenzialmente interessati ad un approfondimento, anche di tipo formativo, relativo ad un'attività specifica. Saranno quindi attuati dei colloqui con i ragazzi individuati per valutare insieme le possibilità formative, successivamente si farà una ricerca sul territorio per individuare le possibilità formative più adatte e gli educatori, in accordo con la famiglia, potranno accompagnare il ragazzo verso l'iscrizione e la frequenza del corso individuato. L'attività di valutazione sarà effettuata singolarmente dagli educatori e successivamente condivisa nella riunione settimanale di équipe.

## 2. Cronoprogramma delle attività:<sup>1</sup>

	07/25	08/25	09/25	10/25	11/25	12/25	01/26	02/26	03/26	04/26	05/26
Engagement dei ragazzi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

<sup>1</sup> Il cronoprogramma deve essere congruente con i termini di inizio e fine del progetto indicati nel modulo di istanza.



DOMANDA 2025 Allegato A: descrizione sintetica del progetto

Sportive											
Attività Ludico-ri-creative	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Tornei	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
valutazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

3. Caratteri di innovatività del progetto, valore aggiunto e risultati attesi a favore dei beneficiari individuati:

L'elemento di innovazione consiste nell'inserimento di educatori professionali in un contesto di tipo aggregativo dove i ragazzi non vengono inviati dai servizi ma scelgono in modo autonomo di frequentare l'Oratorio e di partecipare alle attività. Il valore aggiunto è l'utilizzo delle attività sportive, ludiche e ricreative come mezzo per aumentare l'inclusione dei ragazzi, la loro partecipazione attiva nel territorio e la loro autostima. Per arrivare a tale obiettivo sarà necessario prestare particolare attenzione alla fase di aggancio e di coltivazione della relazione educativa e di fiducia tra gli educatori e i ragazzi e le ragazze coinvolti nel progetto.

ATTIVITÀ E FUNZIONI AFFIDATE A CIASCUN PARTNER (da compilarsi SOLO in caso di partenariato):

1. **Partner 3: Ciofs FP (Centro Italiano Opere Femminile Salesiane)**

Attività e funzioni svolte dal Partner:

Il Ciofs metterà a disposizione del progetto alcune attrezzature informatiche e la possibilità di usufruire dei loro spazi, inoltre sarà promotrice del progetto tra i ragazzi frequentanti.

2. **Partner 4:** (denominazione)

Attività e funzioni svolte dal Partner:

3. **Partner 5:** (denominazione)

Attività e funzioni svolte dal Partner:

PER EVENTUALI ULTERIORI PARTNER, COMPILARE E ALLEGARE LA SEZIONE AGGIUNTIVA DI CUI ALLA PAGINA SEGUENTE

Trieste, 21 maggio 2025

Firma del legale rappresentante

COMUNITA' DI SAN MARTINO AL CAMPO  
ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO  
34138 TRIESTE - Tel. 040 774186  
Via Gregorutti, 2  
C.F. 80026740326